



Laura Giordano e la «Vittoria alata»: ancora imbattuta nel 2011

LA «VITTORIA ALATA», la mezza Maratona di Vittorio Veneto ha visto il successo della pesarese Laura Giordano (foto), ancora imbattuta nel 2011, che ha portato a 5 le vittorie consecutive sulle strade vittoriosi. «E' stato un buon test in vista della Treviso

Marathon — ha spiegato la Giordano, giunta al traguardo in 1h18'16" —. Non ho spinto a fondo, perché in questo periodo sto caricando molto. Le sensazioni, però, sono state positive. Il percorso? Impegnativo, ma bellissimo». Un giudizio condiviso pure dai

tanti appassionati di livello amatoriale (oltre mille gli atleti al via, considerando anche i partecipanti alla prova non competitiva) richiamati a Vittorio Veneto anche dalla concomitanza con la seconda tappa del circuito Trivenetorum, atteso ora dalla Belluno-Feltre, del 6 marzo.

Fra partenze e arrivi un futuro da disegnare

VUELLE Cinciarini è andato, Melli è in arrivo, Collins è in stand-by Montini: «Abbiamo corso un rischio, sperando che paghi»

■ Pesaro **SI LAVORA** per la trasferta di Bologna a ranghi ridotti. Partito Cinciarini, fermo Collins, e Melli non è ancora arrivato (la firma è attesa in giornata). Dall'esterno può essere visto come un azzardo, e allora il gm Montini prova a spiegare cos'è successo in questi giorni. «Siamo consapevoli dei rischi che corriamo, ma non si poteva ottenere tutto contemporaneamente: la situazione di Cinciarini era partita prima rispetto alla possibilità di prendere Melli. Se avessimo temporeggiato, per Daniele poteva sfumare un'occasione importante ed era inutile tenere qui un giocatore insoddisfatto. Quanto a noi — aggiunge —, speriamo di chiudere al più presto per il prestito di Melli: un accordo con l'agente del giocatore l'abbiamo trovato, siamo in attesa del placet da parte di Milano». Cinciarini è andato via perché insoddisfatto. La domanda è se non poteva rimanere qui soddisfatto...

«Facciamo un passo indietro. La squadra è stata costruita con tre esterni americani, poi infortuni ed assenze hanno aperto più spazi per tutti. Quando sono rientrati gli acciacciati, Diaz in particolare, questi spazi si sono ridotti notevolmente. Anche perché nel

Società
«L'accordo è annuale: scegliere se proseguire è questione di entusiasmo»

frattempo Traini si è guadagnato minuti come cambio del play e Hackett, che onestamente ci sta dando di più di quanto speravamo, è scalato nel ruolo di guardia-ala. Ed i minuti erano sempre gli stessi da dividere. Insomma, gli incidenti di percorso hanno modificato l'assetto iniziale».

IL PRESIDENTE Del Moro ha dichiarato che in questo momento non siete pronti a parlare del futuro e qualche tifoso si

è spaventato. Possiamo spiegare meglio il concetto? «Siviglia e Ifi sono entrati nel basket di corsa e al buio e possiamo dire che hanno contribuito a salvare la pallacanestro pesarese, firmando un accordo di un anno al fianco di Scavolini. Ripromettendosi di verificare a fine stagione se ci può essere un prolungamento. E questo dipenderà dal piacere, dall'entusiasmo, dalle gratificazioni che avranno ricavato da quest'esperienza, nuova per loro. I segnali sono buoni, ma è vero che non siamo ancora pronti a pianificare il futuro. Nel frattempo cerchiamo di goderci il presente: ci sono ancora dodici partite che giustificano un tentativo di miglioramento dell'assetto: Flamini può fare il cambio di Almond e questo ci consente, speriamo, di rafforzarci vicino a canestro». Insomma, una settimana chiave per la società. Ma forse del futuro sarebbe meglio ragionarci prima che finisca la stagione. Per non dover fare un'altra corsa al buio.

Elisabetta Ferri

Il presidente Del Moro incita Collins: ci sarà bisogno di un Andre in buone condizioni per un bel finale



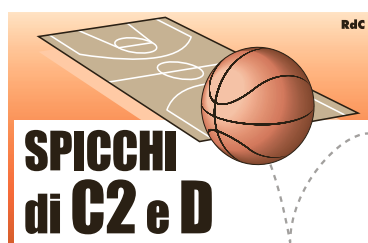
Scavolini Siviglia Under 19, altra bella vittoria E lunedì a Siena c'è il big-match

■ Pesaro **PROCEDE LA MARCIA** degli Under 19 della Scavolini Siviglia che lunedì scorso, al vecchio palas, hanno sconfitto nettamente il Val di Ceppo Perugia col punteggio di 79-58. Grande prestazione di Giunta (23 punti), mentre Traini (foto), ne ha messi 17. «Ma lo scarto finale è bugiardo — racconta coach Spiro Leka —. Abbiamo sempre gestito dall'inizio, ma a 4' dalla fine i nostri avversari sono tornati a -7. Poi abbiamo fatto un break che ha sancito un successo più rotondo». In questa fase, che qualifica alle finali nazionali, la squadra pesarese vanta un ruolino di 4 vinte e 1 persa: «Per passare il turno è vietato scivolare in casa e dobbiamo fare qualche blitz fuori. Lunedì giochiamo a Siena, un test difficilissimo che considero importante anche per verificare la crescita individuale degli elementi su cui la società punta per il futuro» sottolinea il coach degli Under 19. Da registrare in questo 5° turno la vittoria del Palestrina sull'Empoli per 75-54, mentre le altre due sfide si sono disputate ieri sera. Intanto gli **Under 17** hanno vinto il derby con la Sutor (63-56) mantenendo il primato.



Per l'arbitro Mattioli tre giorni di soddisfazioni

■ Pesaro **TRE GIORNI DI VETRINA** per l'arbitro pesarese Gianluca Mattioli. Domenica ha diretto a Torino la finale di Coppa Italia fra Montepaschi Siena e Bennet Cantù, lunedì sera ha ricevuto a Quattro Castella il premio «Reverberi», una sorta di Oscar del basket, come miglior fischietto della scorsa stagione, mentre ieri era designato per dirigere un'importante sfida di Eurocup. Belle soddisfazioni per Mattioli, che sta raccogliendo i frutti di una carriera lunga e gratificante.



GUARDIA
Marco Polveroni (Silwood)

C regionale Il dirigente Maggiotto: «Dobbiamo ancora affrontare tutte le migliori, vietato rilassarsi» Silwood a + 12, ma che non si parli di promozione

■ Pesaro **PRIMO POSTO** con 12 punti di vantaggio sulla seconda a 7 giornate dal termine della regular season. Al dirigente Sandro Maggiotto non basta per considerare il suo Silwood Pisaurum virtualmente promosso in C Dilettanti. Sarà scaramanzia, sarà che il calendario non è proprio in discesa, però Maggiotto preferisce restare con i piedi per terra. «Che non si dica che siamo già promossi — intima — ancora c'è da pedalare e poi rispetto alla seconda, Marzocca, abbiamo anche una partita in più». Così la squadra di coach Stefano Foglietti si concentra su un match alla volta. Il prossimo è il derby con il Bramante Pesaro, ultimo in classifi-

ca, sabato alle 18 nella palestra Galilei di Villa Fastigi, poi Calbini e compagni rispetteranno un turno di riposo. Durante il quale l'inseguitrice Marzocca sarà impegnata con il San Benedetto che insieme al Bramante chiude la classifica della C regionale. «Poi, dopo l'incontro con il Bramante, ci restano sei turni, tutti insidiosi — continua Sandro Maggiotto —, dovremo incontrare la seconda, la terza, la quarta e la quinta. Insomma Marzocca, Tolentino, Pedaso e Montemarciano e solo la gara con il Tolentino la giocheremo tra le mura amiche». Ci va cauto il Silwood Pisaurum, nonostante un invidiabile ruolino di marcia: una sola sconfitta (con Marzocca) in 22 giornate. La promozione non sarà matematica, ma appare vicina. Nell'ultimo turno il

Silwood ha travolto la Cestistica Ascoli rifilandole 37 punti e mostrando tutta la sua superiorità. Dietro alla capolista è invece bagarre. Marzocca nel week-end scorso è stata superata in casa dall'Urbania ed è stata raggiunta al secondo posto dal Tolentino, vittorioso nell'anticipo contro il Mareblu Porto San Giorgio. «Siamo contenti di come stiamo giocando — chiude Maggiotto — ma ancora non possiamo stilare bilanci. Certo, i nostri obiettivi sono ambiziosi, ma per salire dobbiamo ancora vincere le partite che restano. I ragazzi devono capire che il salto di categoria deve essere ancora conquistato e sarà dura, perché le nostre dirette concorrenti sono molto agguerrite».

Beatrice Terenzi